

ISSN 1122 - 1917

# L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

1

ANNO XXV 2017

MARE PUNICVM.

MARE LIBICVM

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

L'ANALISI  
LINGUISTICA E LETTERARIA

---

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE  
E LETTERATURE STRANIERE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

1

ANNO XXV 2017

PUBBLICAZIONE SEMESTRALE

L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA  
Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Anno XXV - 1/2017  
ISSN 1122-1917  
ISBN 978-88-9335-209-3

---

Direzione

LUISA CAMAIORA  
GIOVANNI GOBBER  
LUCIA MOR  
MARISA VERNA

Comitato scientifico

ANNA BONOLA – LUISA CAMAIORA – ARTURO CATTANEO – SARA CIGADA  
ENRICA GALAZZI – MARIA CRISTINA GATTI – MARIA TERESA GIRARDI  
GIOVANNI GOBBER – DANTE LIANO – MARIA LUISA MAGGIONI  
GUIDO MILANESE – FEDERICA MISSAGLIA – LUCIA MOR – AMANDA MURPHY  
FRANCESCO ROGNONI – MARGHERITA ULRYCH – MARISA VERNA  
SERENA VITALE – MARIA TERESA ZANOLA

Segreteria di redazione

SARAH BIGI – ELISA BOLCHI  
ALESSANDRO GAMBA – GIULIA GRATA

*I contributi di questa pubblicazione sono stati sottoposti  
alla valutazione di due Peer Reviewers in forma rigorosamente anonima*

© 2017 EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano | tel. 02.7234.2235 | fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (*produzione*); librario.dsu@educatt.it (*distribuzione*)  
web: www.educatt.it/libri

*Redazione della Rivista:* redazione.all@unicatt.it | *web:* www.analisilinguisticaeletteraria.eu

Questo volume è stato stampato nel mese di luglio 2017  
presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)

## INDICE

Articulations of the Economic Motif in Shakespeare's <i>Romeo and Juliet</i> <i>Luisa Camaiora</i>	7
Charity, Melancholy, and the Protestant Ethic in Herman Melville's <i>Bartleby</i> and <i>Cock-A-Doodle-Do!</i> <i>Federico Bellini</i>	29
La lingua di Internet in Russia: stato della ricerca <i>Laila Paracchini</i>	45
Come fare le cose con i testi: <i>A Modell of Christian Charity</i> di John Winthrop <i>Carla Vergaro</i>	99
'Écologie' et 'environnement' dans l'espace dictionnaire français <i>Michela Murano</i>	117
Forme di espressione della causalità nel confronto francese-tedesco <i>Sibilla Cantarini e Gaston Gross</i>	131
Estrazione del 'che' polivalente da un corpus POS-tagato: limiti e possibilità <i>Marco Budassi</i>	147
Definitional Arguments in Children's Speech <i>Rebecca Schär</i>	173
Tra stabilità sociale e pornografia: giochi di parole sovversivi e armonizzazione su Internet nell'era Hu Jintao <i>Nazarena Fazzari</i>	193
Recensioni e Rassegne	
Recensioni	217
Rassegna di Linguistica generale e di Glottodidattica a cura di Giovanni Gobber	231

Rassegna di Linguistica francese a cura di Enrica Galazzi e Chiara Molinari	241
Rassegna di Linguistica inglese a cura di Amanda Murphy e Margherita Ulrych	249
Rassegna di Linguistica russa a cura di Anna Bonola	257
Rassegna di Linguistica tedesca a cura di Federica Missaglia	261
Rassegna di Tradizione della cultura classica a cura di Guido Milanese	267
Indice degli Autori	273

## NOTA INTRODUTTIVA

Siamo lieti di inaugurare in questo fascicolo la nuova Rassegna di Tradizione della cultura classica, dedicata alla segnalazione di opere recenti relative al rapporto tra la cultura classica e tardoantica e la cultura moderna e contemporanea. Le schede saranno redatte preferibilmente in inglese, ma saranno accolti i contributi nelle più diffuse lingue europee. Ci si augura che questa Rassegna possa costituire un momento di contatto tra studiosi che, muovendo da specializzazioni diverse, si riconoscono nella tradizione della cultura europea.

*I Direttori con Guido Milanese*



## FORME DI ESPRESSIONE DELLA CAUSALITÀ NEL CONFRONTO FRANCESE-TEDESCO

SIBILLA CANTARINI E GASTON GROSS

This article is a general synoptic presentation of the expressions of cause in French and German. It highlights the extreme diversity of this relationship; in particular the cause to effect and the explicative cause are studied in their syntactical and semantic behaviour. Various mechanisms linked to metaphor, inference, and utterance are envisaged. Therefore, we can see that the notion of causality in both languages cannot be limited to a single definition.

Il presente contributo è uno studio tipologico delle forme di espressione della causa in francese e tedesco. Si descrivono molteplici mezzi linguistici che attualizzano la causalità. In modo particolare, sono prese in esame la causa a effetto e la causa esplicativa, di cui si descrivono caratteristiche sintattiche e semantiche. La disamina riguarda diversi tipi di meccanismi alla base della causalità, nella fattispecie la metafora, l'inferenza e l'enunciazione. Si osserva quindi che la causalità non è riconducibile nelle lingue considerate ad una definizione unica.

*Keywords:* cause to effect, explicative cause, metaphor, inference, utterance

### 1. Introduzione<sup>1</sup>

Nel presente contributo si prendono in esame forme di espressione della causalità nel francese e nel tedesco contemporanei che non vengono descritte nelle grammatiche scientifiche e pedagogiche, in cui l'analisi verte sostanzialmente sui connettori<sup>2</sup>. Il confronto focalizza

<sup>1</sup> Il presente lavoro, frutto di una comune impostazione, è da intendersi così ripartito: Cantarini ha scritto i parr. 3.1., 3.2., 3.3., 3.4., 3.5., 5.1.; Gross ha scritto i parr. 1., 2., 3. (par. introduttivo), 4. (par. introduttivo), 5.2. Il paragrafo 6. è stato scritto da entrambi gli autori. Gli esempi del tedesco sono tratti da *COSMAS II. Corpus Search, Management and Analysis System* (<http://www.ids-mannheim.de/cosmas2/projekt/referenz/korpora.html>, ultima consultazione 9 giugno 2016) e dalla rete avvalendosi del motore di ricerca *Google* ([www.google.de](http://www.google.de), ultima consultazione 9 giugno 2016), mentre la maggior parte degli esempi in francese è tratta da G. Gross, *L'expression de la cause en français*, in *Lexique lexiques. Théories, méthodes et perspectives en lexicologie, lexicographie, terminologie et phraseologie*, P. Ligas ed., Qui Edit, Verona 2013, pp. 121-154. Qualche frase molto semplice è inventata. Tutti i dati del tedesco e del francese sono stati sottoposti a verifica da parte di parlanti nativi. Ringraziamo Elmar Schafroth per il giudizio fornito su alcune frasi del tedesco.

<sup>2</sup> Si confrontino a titolo esemplificativo G. Zifonun – L. Hoffman – B. Strecker *et al.*, *Grammatik der deutschen Sprache*, de Gruyter, Berlin 1997, L. Görze – Hess-Lüttich, E.W.B., *Grammatik der deutschen Sprache*, Zanichelli/Bertelsmann, Bologna 2004, H. Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim/Leipzig/Wien/Zürich 2003, P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik*, Metzler, Stuttgart/Weimar 2006, U. Engel, *Deutsche Grammatik*, Iudicium, München 2009 e A. Wöllstein ed., *Duden – Die Grammatik: Unentbehrlich für richtiges Deutsch*, Duden Band 4., Dudenverlag, Berlin 2016.



alcune forme fondamentali, di cui si mettono in luce a livello sintattico e sul piano semantico proprietà che caratterizzano entrambe le lingue. Le proprietà evidenziate mostrano che la struttura concettuale della causa può essere espressa da molteplici mezzi linguistici e che la causalità in linguistica non può essere ridotta alla nozione di causa nelle scienze dure, in cui, sostanzialmente, la 'causa' è quell'evento fenomenico, caratterizzato da un valore di verità, che precede un altro evento determinandolo. La nozione linguistica di causa è, sotto certi aspetti, più complessa, poiché la causa gioca un ruolo fondamentale in tutti gli ambiti della vita umana e l'interpretazione causale è un dato costante della quotidianità e della conoscenza condivisa del mondo. Cause o conseguenze sono inferite<sup>3</sup>, difatti, anche solo sulla base di indizi, come mostrano le frasi 1)-6):

- 1) La route est mouillée, il a plu.
- 2) Die Fahrbahn ist rutschig, draußen ist es kalt und nass.
- 3) La barrière est fermée, un train va arriver.
- 4) Die Bahnschranke ist seit Stunden gesperrt, wahrscheinlich ist ein schwerer Unfall passiert.
- 5) Le conférencier est absent, il a sans doute oublié la date.
- 6) Der internationale Atatürk-Flughafen in Istanbul ist geschlossen worden, es hat bestimmt einen Schneesturm gegeben.

In linguistica non è necessario stabilire il valore di verità di una relazione causale; nelle frasi in appresso, per esempio, 8) e 10) sono da un punto di vista empirico false, tuttavia si tratta di frasi ben costruite, linguisticamente accettabili, si dà quindi relazione causale anche in assenza di corrispondenza fra quanto asserito e realtà extralinguistica:

- 7) La chaleur dilate les métaux.
- 8) Le froid dilate les métaux.
- 9) Ein Körper verharrt in seinem Zustand der Ruhe oder der gleichförmig geradlinigen Bewegung, wenn er jeder äußeren Einwirkung entzogen wird.
- 10) Ein Körper verharrt nicht in seinem Zustand der Ruhe oder der gleichförmig geradlinigen Bewegung, wenn er jeder äußeren Einwirkung entzogen wird.

Le forme di espressione che realizzano la causalità nelle lingue naturali possono essere molto differenti, la causalità non è difatti una relazione semantica omogenea; in quanto segue si forniscono esempi analoghi in francese e tedesco, che illustrano diversi tipi di relazioni causali:

- 11) La pluie a causé un accident.
- 12) Der Wirbelsturm hat Unfälle verursacht.
- 13) La pluie est une source d'accidents.

<sup>3</sup> La parola 'inferenza' è usata nel presente contributo con il significato generale di 'ragionamento' e non con accezioni filosofiche o linguistiche specifiche.

- 14) Schnee ist eine Unfallquelle.
- 15) Il y a eu un accident à cause de la pluie.
- 16) Innerhalb weniger Stunden haben sich wegen des Sturms zahlreiche Unfälle ereignet.
- 17) Paul a eu un accident sur la route. C'est évidemment la pluie.
- 18) Innerhalb weniger Stunden haben sich – wohl auch aufgrund von Regen, Wind und Nebel – zahlreiche Unfälle ereignet.
- 19) Chaque fois qu'il pleut il y a des accidents.
- 20) Jedes Mal, wenn es schneit, ereignen sich Unfälle.
- 21) S'il pleut, il y a des accidents.
- 22) Wenn es schneit, gibt es Unfälle.
- 23) Il y aura des accidents puisqu'il pleut.
- 24) Wir bleiben heute zu Hause, denn das Wetter ist sehr schlecht.

Gli esempi 11)-12) mostrano una relazione causale che definiamo di 'causa a effetto', 13)-14) rappresentano cause 'potenziali' e 15)-16) cause di tipo 'esplicativo'. La causa è 'sopposta' in 17)-18) ed è stabilita sulla base di una 'correlazione' in 19)-20). Infine, 21)-22) esemplificano una 'relazione condizionale' interpretata come causale e 23)-24) la 'causa del dire'. Fornire una definizione comune per le cause sopra esemplificate non è evidentemente possibile: risulta pertanto necessario stabilire dei parametri, sulla cui base descrivere i vari tipi di relazione causale<sup>4</sup>.

## 2. Causalità: iperclassi semantiche e proprietà sintattiche di base

Con riferimento agli argomenti è possibile classificare le cause in due tipi fondamentali: A) cause evenemenziali; B) cause del fare. Nel primo tipo la forma di espressione causativa opera su predicati nominali di evento, nel secondo tipo su predicati nominali di azione<sup>5</sup>, come mostrano rispettivamente gli esempi 25)-26) e 27)-28):

<sup>4</sup> Diversamente da quanto affermato nelle grammatiche tradizionali, le frasi causali non sono nell'approccio teorico considerate frasi subordinate circostanziali e quindi facoltative. Difatti, le frasi causali forniscono nella frase una informazione essenziale, conseguentemente le forme di espressione che la introducono possono risultare operatori di secondo ordine, i cui argomenti sono costituiti dalla frase principale e dalla frase causale. Sul concetto originario di operatore e su come esso venga interpretato nella descrizione delle relazioni causali si vedano i lavori fondamentali di Z. Harris, *Notes du cours de syntaxe*, Le Seuil, Paris 1976 e G. Gross, *Sémantique de la cause*, Peeters, Leuven/Paris 2009.

<sup>5</sup> Relativamente ai predicati nominali di evento e di azione si confrontino S. Cantarini, *Constructions à verbe fonctionnel et constructions à verbe support: étude comparée de l'italien et de l'allemand*, "Revue Romane", 39, 2004, 1, pp. 1-23, Id., *Costrutti con verbo supporto: italiano e tedesco a confronto*, Pàtron, Bologna 2004, Id., *Geschebensnominalprädikate im Gegenwartitalienisch*, "Lexikographica", 24, 2008, pp. 39-57, Id., *Syntagmatische lexikalische Beziehungen und Objektklassen im Gegenwartdeutsch*, in *Perspektiven Drei*. Akten der 3. Tagung "Deutsche Sprachwissenschaft in Italien" (Rom, 14.-16.02.2008), C. Di Meola – L. Gaeta – A. Hornung – L. Rega ed., Lang, Frankfurt am Main 2009, pp. 149-159 e Id., *Un modello descrittivo ai fini lessicografici: le classi*

- 25) La pluie a provoqué un accident.
- 26) Der Regen hat eine Überschwemmung verursacht.
- 27) La pluie nous a fait partir.
- 28) Der Schnee hat uns zur Abreise veranlasst.

La causalità può essere inoltre considerata, da un punto di vista sintattico, secondo due prospettive. Secondo la prima prospettiva un evento *x* produce un evento *y*; in questo primo tipo di causalità, che definiamo relazione di ‘causa a effetto’, *x* precede *y* anche a livello sintattico:

- 29) La pluie a causé des dégâts.
- 30) Die Stürme haben Schäden an den Gebäuden verursacht.

Nella causa a effetto si osserva quanto segue: a) il predicato causativo è coniugato; b) i due argomenti con valore di evento sono in rapporto al verbo sullo stesso piano; c) il soggetto è la causa e l’oggetto è l’effetto o la conseguenza; d) è possibile negare la frase; e) si dà trasformazione della frase invertendo gli argomenti e muovendo il sintagma nominale che esprime la conseguenza nella posizione del soggetto:

- 31) Ces dégâts sont la conséquence de la pluie.
- 32) Die Schäden an den Gebäuden sind die Folge der Stürme gewesen.

In base alla seconda prospettiva, dato un evento *x* il parlante si interroga in merito a cosa l’abbia causato; denominiamo questo secondo tipo di relazione causale ‘causa esplicativa’. Nella causa esplicativa si osserva, contrariamente alla causa a effetto, una asimmetria:

- 33) *Il y a eu* des dégâts à cause de la pluie.
- 34) *Es gab* Schäden an den Gebäuden wegen der Stürme.

Nelle frasi 33)-34) si rileva quanto segue: a) la conseguenza è presupposta e i predicati nominali *dégâts* e *Schäden* vengono attualizzati dalle forme *il y a* e *es gibt* rispettivamente in francese e tedesco, con le quali formano una frase principale; b) le preposizioni *à cause de*<sup>6</sup> e *wegen* sono operatori di secondo grado, in quanto selezionano rispettivamente i predicati nominali *pluie* e *Stürme*; c) non si danno a partire dalle frasi originarie frasi complesse consecutive; d) i sintagmi *à cause de la pluie* e *wegen der Stürme*, in quanto cause esplicative, costituiscono una risposta a domande introdotte rispettivamente dagli avverbi interrogati-

di oggetti (con applicazione ai predicati nominali di evento), “Quaderni di Lingue e Letterature”, 34, 2009, pp. 5-21.

<sup>6</sup> Nell’approccio teorico su cui si basa il presente articolo, la locuzione *à cause de* deriva sincronicamente dalla radice *caus-*, la quale può essere attualizzata anche nel verbo *causer* (cfr. G. Gross, *Une typologie sémantique des connecteurs: l’exemple de la cause*, “Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata”, 25, 1996, 1, pp. 153-179 e G. Gross, *Sémantique*).

vi *pourquoi* e *warum*. Gli aspetti sopra elencati sono fondamentali ai fini di un corretto inquadramento delle forme di espressione della causalità; i concetti introdotti saranno ripresi e precisati successivamente.

### 3. Causalità e metafora

Negli esempi sino a ora esaminati la causalità viene espressa da predicati il cui significato letterale è causativo; tuttavia, esistono forme di espressione ‘indirette’ della causalità: fra i meccanismi più frequenti coinvolti nell’espressione indiretta della causalità si riscontra la metafora<sup>7</sup>. I processi metaforici sono alla base di molte forme di espressione della causalità; in appresso se ne forniscono per ragioni di spazio solo alcune, che caratterizzano entrambe le lingue considerate.

I concetti di ‘classe di oggetti’ e ‘operatore appropriato’<sup>8</sup> consentono di descrivere con precisione molti dei meccanismi metaforici che esprimono indirettamente la causalità. Le classi di oggetti sono descrittori semantici della lingua, costituite da paradigmi di parole ottenuti considerando la distribuzione delle stesse, mentre gli operatori appropriati sono predicati che selezionano determinate classi di oggetti. I verbi del francese *écrire, rédiger, annoter* si combinano, per esempio, con gli elementi della classe di oggetti <textes>, sono quindi predicati verbali appropriati con riferimento a nomi saturi come *lettre, article, compte-rendu*. Si dà ‘uso metaforico’ quando una determinata classe di oggetti prende in prestito i predicati appropriati di un’altra classe semantica. Per esempio, il verbo *baigner* ha come soggetto un elemento della classe <liquides>, tipicamente il soggetto *eau*. Negli usi metaforici che si registrano con riferimento a questo verbo si osserva che la posizione del soggetto può essere occupata da sostantivi come *argent*, appartenente a un’altra classe semantica, con l’esito che al nome *argent* vengono attribuite le proprietà dei liquidi: *L’argent coule à flots/s’évapore, On a versé de l’argent sur le compte de Paul, On pompe de l’argent d’un récipient*. I predicati appropriati alla classe di parole <liquides> sono quindi proiettati sulla classe semantica a cui appartiene il nome *argent*.

In quanto segue, il meccanismo sopra descritto per il francese, riscontrabile anche in tedesco – si vedano le espressioni *Geld fließt/verdunstet* e composti come *Geldquelle, Geldregen, Geldfluss, Geldwellen* – è preso in esame con riferimento a forme di espressione metaforiche della causalità; va da sé, naturalmente, che solo alcune delle combinazioni lessicali che deviano dall’uso non figurato delle unità lessicali si impongono poi nella comunità linguistica come metafore, sia per ragioni interne sia per ragioni esterne alla lingua.

<sup>7</sup> Cfr. M. Prandi – S. Cantarini, *Metapher und Metonymie als Strategien der Bedeutungserweiterung am Beispiel des Deutschen und Französischen*, in *Wortschatz, Wortschätze im Vergleich und Wörterbücher: Methoden, Instrumente und neue Perspektiven*, S. Cantarini ed., Lang, Frankfurt am Main 2013, pp. 17-32 e S. Cantarini, *Lexikalische Erweiterungen und lebendige Figuren: eine grundlegende Abgrenzung* (in corso di stampa).

<sup>8</sup> Riguardo ai concetti di cui sopra si confrontino S. Cantarini, *Constructions à verbe fonctionnel*, Id., *Costrutti con verbo supporto* e G. Gross, *Sémantique*.

### 3.1. *La metafora della fonte*

Nelle definizioni lessicografiche del concetto di fonte o sorgente, ovvero nelle microstrutture relative ai lemmi *source* e *Quelle* riportate dai maggiori dizionari del francese e del tedesco, l'accento è posto sull'aspetto dinamico dell'acqua e sul concetto di corso d'acqua che si origina dalla vena d'acqua sotterranea quando questa defluisce e scaturisce in un punto e luogo determinati. Difatti, con riferimento alla parola *source*, il TLFi<sup>9</sup> fornisce la definizione “eau qui jaillit d'un lieu naturel; *p. méton.*, lieu où cette eau jaillit” e parimenti il GWDS<sup>10</sup>, *s.v. Quelle*, dà come prima accezione “aus der Erde tretendes, den Ursprung eines Bachs, Flusses bildendes Wasser”. Detti predicati nominali ricevono una lettura causativa quando occorrono in contesti con altri predicati nominali appartenenti a determinate classi semantiche, quali per esempio <conflits-affrontements>, <maladies>, <états conflictuels> in francese e <positive kulturelle Prozesse>, <psychologische Zustände>, <ökonomische Zustände> in tedesco:

- 35) Ces grèves ont été la *source* de la *révolte* <conflits-affrontements>.
- 36) L'excès de sucre est la *source* directe du *diabète* <maladies>.
- 37) Ce malentendu a été la *source* des *tensions* <états conflictuels> entre les partenaires.
- 38) Kulturelle Vielfalt ist in der digitalen Welt eine *Quelle* der kulturellen *Bereicherung* <positive kulturelle Prozesse>.
- 39) Umweltverschmutzung ist eine ständige *Quelle* der *Sorge* <psychologische Zustände> der Bevölkerung.
- 40) Eine leistungsfähige Industrie bildet eine *Quelle* für wirtschaftlichen *Wohlstand* <ökonomische Zustände> und ist daher für die Gesundheit und Lebensqualität der Bevölkerung von maßgeblicher Bedeutung.

L'interpretazione causativa nasce originariamente sulla base di una inferenza che interpreta la fonte come la causa; questa interpretazione trova riscontro sul piano combinatorio, in quanto alcuni contesti consentono l'alternanza delle unità lessicali *source/cause* e rispettivamente *Quelle/Ursache*, ovvero le unità lessicali summenzionate possono essere selezionate da predicati verbali appropriati identici. Questo non si osserverebbe se l'inferenza non avesse luogo, benché gli usi dei predicati nominali summenzionati non coincidano ovviamente *in toto*, aspetto quest'ultimo che si riscontra in modo particolare per il tedesco:

- 41) On ne connaît pas la (cause, source) de cet accident.
- 42) Die Polizei kennt die (Quelle, Ursache) der Revolte.

<sup>9</sup> Vd. *Le Trésor de la Langue Française informatisé* (TLFi), <http://atilf.atilf.fr/tlf.htm> (ultima consultazione 9 giugno 2016).

<sup>10</sup> Vd. *Duden. Das große Wörterbuch der deutschen Sprache* (GWDS), Bibliographisches Institut GmbH (CD-ROM), Berlin 2012<sup>4</sup>.

Nonostante ciò, si rileva che i nomi *source* e *Quelle* occorrono anche con predicati appropriati, di diversa natura morfologica, per esempio aggettivale, che li caratterizzano sul piano semantico e che non occorrono con *cause* e *Ursache*:

- 43) L'amour est une source *intarissable* de peines.
- 44) L'amour est une cause \**intarissable* de peines.
- 45) Das Leiden ihres Kindes scheint für sie eine *unerschöpfliche* Quelle des Hasses zu sein.
- 46) Das Leiden ihres Kindes scheint für sie eine \**unerschöpfliche* Ursache des Hasses zu sein.

Ulteriori costrutti in cui occorrono solo i nomi predicativi *source* e *Quelle* sono i seguenti:

- 47) La mauvaise gestion des finances est à la source de cette faillite.
- 48) \*La mauvaise gestion des finances est à la cause de cette faillite.
- 49) Sie war in den letzten Jahren für uns eine Quelle der Heiterkeit und Freude gewesen.
- 50) \*Sie war in den letzten Jahren für uns eine Ursache der Heiterkeit und Freude gewesen.

### 3.2. La metafora dell'origine

La prima accezione delle parole *origine* e *Ursprung* è quella di “punto di partenza”, “inizio”, “principio”. Difatti, il significato della parola *or-igine*, che viene dalla radice latina di *ör-ior* “nasco”, da cui anche il prefisso tedesco *ur-* che si appone per denotare il principio e la provenienza, è spiegato nel TLFi come “Point de départ. Première apparition, première manifestation d'un phénomène; instant où celle-ci se (s'est) produit(e)” e *Ursprung*, che deriva da ahd. *ursprung*, mhd. *ursprunc* “das Hervorsprießen, Quelle, Ausgangspunkt” e da ahd. *urspring*, mhd. *ursprinc* con il medesimo significato<sup>11</sup>, significa “Material, Ort, Zeitraum, von dem etwas ausgegangen ist, seinen Anfang genommen hat”, come indica chiaramente il GWDS. In considerazione del loro significato etimologico le parole *origine* e *Ursprung* possono assumere l'accezione causale ‘ciò che determina, provoca il verificarsi di un determinato evento’:

- 51) Cette crise est à l'origine de la révolte des paysans.
- 52) Bei der Hypnose für Kinder wird im Unterbewusstsein der Ursprung der Schwierigkeiten lokalisiert und nach und nach beseitigt.

<sup>11</sup> Vd. F. Kluge, *Etymologisches Wörterbuch der deutschen Sprache*, de Gruyter, Berlin/Boston, Mass. 2011<sup>25</sup> e Dudenredaktion ed., *Duden. Das Herkunftswörterbuch: Etymologie der deutschen Sprache*, Bd. 7, Bibliographisches Institut, Berlin 2013<sup>5</sup>.

Si osserva in 51)-52) lo stesso meccanismo degli esempi in cui occorrono le parole *source* e *Quelle*: un evento *x* è interpretato come causa di un evento *y*. I nomi *origine* e *source*, così come *Ursprung* e *Quelle*, evidenziano distribuzioni comuni, che li differenziano rispettivamente da *cause* e *Ursache*, come emerge dai costrutti del francese e del tedesco sotto elencati:

- 53) Le psychisme est à l'origine/à la source/\*à la cause d'un état d'anxiété qui se manifeste dans le soma.
- 54) Un état d'anxiété qui se manifeste dans le soma prend/a son origine/sa source/\*-sa cause dans le psychisme.
- 55) Der Glaube ist am Ursprung/an der Quelle/\*an der Ursache von Wahrheit, Barmherzigkeit und Nächstenliebe.
- 56) Wahrheit, Barmherzigkeit und Nächstenliebe haben ihren Ursprung/ihre Quelle/\*ihre Ursache im Glauben.

La distribuzione di *origine* e quella di *source* non sono tuttavia coincidenti, così come quella di *Ursprung* e *Quelle*; gli aggettivi predicativi *éternel* ed *ewig*, che mettono l'accento, come *intarissable* e *unerschöpflich*, sulla natura dinamica dei predicati nominali da un punto di vista semantico, occorrono difatti con *source* e *Quelle*, mentre non occorrono con *origine* e *Ursprung*:

- 57) La gratitude est une \*origine éternelle de bonheur.
- 58) La gratitude est une source éternelle de bonheur.
- 59) ‚Die Impffrage‘ ist \*ewiger Ursprung von Diskussionen bei Homöopathie-Kongressen.
- 60) ‚Die Impffrage‘ ist ewige Quelle von Diskussionen bei Homöopathie-Kongressen.

### 3.3. La metafora del germe

Nei dizionari del francese la parola *germe* è definita “Partie de la semence qui donne naissance à la plante”; per estensione *germe* designa la “Cause première, principe de toute chose qui est en mesure de se développer. Synon. *cause, origine, principe, semence, source*”<sup>12</sup>. Similmente il significato della parola *Keim* è “der erste, aus dem Samen oder der Wurzel einer Pflanze sich entwickelnder Trieb, aus dem eine neue Pflanze entsteht”, ma, *lato sensu*, *Keim* definisce “den Ursprung, den Ausgangspunkt, das erste erkennbare Anzeichen, die Ursache von etwas”<sup>13</sup>:

- 61) Le meurtre de l'émissaire a été le germe de cette guerre stupide.

<sup>12</sup> Vd. TLFi.

<sup>13</sup> Vd. GWDS.

- 62) In jeder Situation – und also auch in uns selbst – ist der Keim des Wandels eingeschlossen, des Wachstums, der Veränderung.

La somiglianza semantica fra i predicati nominali *source/Quelle, origine/Ursprung* e *germe/Keim* è da ricondursi al concetto 'punto di partenza' che è contenuto nelle unità lessicali summenzionate e che si traduce da un punto di vista combinatorio nella possibilità di occorrere nel medesimo contesto:

- 63) Le meurtre de l'émissaire a été le point de départ/la source/l'origine/le germe de cette guerre stupide.  
 64) In jeder Situation – und also auch in uns selbst – ist der Ausgangspunkt/Keim/Ursprung/die Quelle des Wandels eingeschlossen, des Wachstums, der Veränderung.

I predicati *germe* e *Keim* occorrono tuttavia anche in specifiche costruzioni, nelle quali non si danno le forme *source/Quelle* e *origine/Ursprung*:

- 65) Une rupture est en germe dans/\*en source/\*en origine dans ce conflit.  
 66) Im Nationalismus ist der Chauvinismus oft im Keim/\*in der Quelle/??im Ursprung enthalten.

#### 3.4. La metafora della nascita

Le forme di espressione che fanno riferimento alla nascita sono usate spesso metaforicamente per esprimere la causalità. Per esempio, i verbi del francese *engendrer, naître, générer, donner naissance à* occorrono con questo significato; le frasi sottostanti esemplificano alcune occorrenze del verbo *engendrer* derivato da lat. *ingenare*:

- 67) Le chômage *engendrait* à cette époque une vraie *crise* dans le pays.  
 68) Cet accident *a engendré* un *embouteillage* terrible.  
 69) La fermeture temporaire de cette entreprise *a engendré* des *grèves* incessantes.

La metafora della nascita è più frequente in francese che in tedesco; per esempio, il verbo *générer*, la cui prima accezione è *engendrer*, opera su un alto numero di nomi, nella fattispecie sostantivi sia semplici sia composti:

*générer/bénéfice*  
*générer/chiffre d'affaires*  
*générer/cône*  
*générer/croissance*  
*générer/déficit*  
*générer/donnée*  
*générer/économie*



générer/effet  
 générer/emploi  
 générer/flux de N  
 générer/inflation  
 générer/intérêt économique  
 générer/mot  
 générer/perte  
 générer/phrase  
 générer/plus-value  
 générer/profit  
 générer/revenu  
 générer/richeesse  
 générer/sentiment  
 générer/surface  
 générer/trafic  
 générer/vente  
 ...

L'operatore del tedesco *generieren*, che deriva, come il verbo del francese *générer*, da lat. *generāre*, occorre in contesti come quelli sotto riportati:

- 70) Nicht jede einer Theorie entgegenstehende Evidenz wird notwendigerweise eine Krise in den meisten Wissenschaften generieren, weil es keine Theorie gibt, die vollkommen frei von widersprechender Evidenz ist.
- 71) Das System unterstützt suchmaschinenfreundliche URLs, generiert selbstständig Sitemaps, bietet eine komfortable Suchfunktion für alle Inhalte und ist beispielsweise erweiterbar um Foren, Veranstaltungskalender, Newsletter und Projektdokumentationen.

Oltre al registro alto e al dominio dell'informatica l'operatore *generieren* compare frequentemente anche nelle seguenti combinazioni:

generieren/Bargeld  
 generieren/Cashflow  
 generieren/Einnahme  
 generieren/Ertrag  
 generieren/Kapital  
 generieren/Kaufsignal  
 generieren/Mehrwert  
 generieren/Nachfrage  
 generieren/Phrase  
 generieren/Satz

generieren/Umsatz  
 generieren/Wachstum  
 generieren/Wertschöpfung  
 ...

La distribuzione dei verbi *générer* e *generieren* mostra che i predicati del francese e del tedesco, benché con esiti statistici differenti, caratterizzano domini in parte comuni; sia l'operatore *générer* sia *generieren* occorrono difatti, per esempio, nei domini dell'informatica, della linguistica e soprattutto dell'economia e della finanza.

### 3.5. *La metafora del movimento*

Relativamente al concetto di movimento si distinguono due tipi di verbi che possono avere significato causativo: A) verbi causativi di movimento, ovvero verbi di movimento che hanno anche accezione causativa e B) verbi di movimento propriamente detti. In quanto segue vengono elencati verbi che implicano un movimento e che assumono nel contesto lettura causativa; quando quest'ultima è molto frequente, viene registrata nei dizionari:

causativi di movimento

*conduire à*

72) Ces investigations ont conduit à de bons résultats.

*entraîner*

73) Une erreur de manipulation a entraîné la détérioration du satellite.

*zu/in etw führen*

74) Diese Situation hat das Land in eine schwere Krise geführt.

*nach sich ziehen*

75) Die gestärkte Kaufkraft der Haushalte hat eine Preiserhöhung nach sich gezogen.

verbi di movimento

*aboutir à*

76) La délocalisation a abouti à un phénomène de concentration des industries.

*déboucher sur*

77) Cette crise risque de déboucher sur de nouvelles rébellions.

*auf etw hinauslaufen*

78) Diese Krise könnte wieder auf eine Katastrophe hinauslaufen.

*in etw münden*

- 79) Die Unterbringung der auswärtigen Studierenden könnte in zu hohe Kosten münden.

In considerazione delle unità lessicali con cui si combinano i predicati verbali sopra elencati è evidente che è il concetto di via che costituisce la base del processo metaforico: una via parte sempre da un determinato luogo e conduce a un altro, così come la causa comporta sempre una conseguenza.

4. *Relazioni causali inferite sulla base di altre relazioni concettuali: frequenza, tempo, condizione*

Diversamente da quanto sopra esposto, si introducono in questo paragrafo cause inferite sulla base di relazioni di natura circostanziale, nello specifico la frequenza, il tempo e la condizione.

L'individuo tende a creare una relazione causale tra due eventi quando questi si manifestano contemporaneamente con una certa frequenza; la concomitanza di due eventi è espressa per esempio, in francese, da connettori complessi come *chaque fois que, toutes les fois que* e in tedesco da connettori come *immer wenn, jedes Mal, wenn*:

- 80) Toutes les fois qu'il prend froid, il tombe malade.  
81) Jedes Mal, wenn er das Wort ergreift, wird das Publikum laut.

Mezzi linguistici che esprimono la temporalità possono essere usati del pari per esprimere una relazione causale:

- 82) Dès que la loi entrera en vigueur, il faudra la respecter.  
83) Sobald Wasser auf hundert Grad erhitzt wird, kocht es.

Si ha la tendenza a interpretare l'evento che si verifica successivamente a un altro evento come non casuale, bensì all'interno di una relazione causa-effetto:

- 84) Ces mauvais résultats sont la suite d'un manque évident de préparation.  
85) Les fonds ont été gelés. Il s'en est suivi un manque de liquidités.  
86) Diesem Analysefehler folgte eine Reihe von Herstellungsmängeln.  
87) Nach seiner aufhetzenden Rede gab es eine gewalttätige Demonstration.

Negli esempi sotto riportati, la relazione causale viene inferita, invece, in modo più complesso, ovvero sulla base di un ragionamento in cui interviene anche la temporalità:

- 88) Du moment que la porte est fermée, tu n'as rien à craindre.

- 89) Nachdem die Gespräche zwischen Österreich und Italien gescheitert sind, werden die Regelungen strikt eingehalten.

Infine, anche la relazione condizionale può essere usata con significato causale:

- 90) Si on chauffe l'eau à cent degrés, elle bout.  
 91) Wenn bei Glatteis Salz auf Straßen gestreut wird, dann schmelzen Schnee und Eis.

## 5. Relazioni causali inferite: cause ipotetiche

### 5.1 Cause ipotetiche non riportate

Quando la causa degli eventi è sconosciuta, il parlante può tentare di fornire spiegazioni, formulando ipotesi più o meno probabili. Le relazioni causali inferite possono essere congetture pure e semplici, cioè il parlante non dispone di alcun indizio materiale o di alcuna informazione per scegliere una causa piuttosto che un'altra, supposizioni fondate su indizi che permettono al locutore di trovare una spiegazione possibile, oppure ipotesi formulate sulla base di indicazioni più o meno trasparenti. Le forme di espressione delle cause ipotetiche sono molteplici, si annoverano fra queste *partes orationis* come nomi, verbi, avverbi, costrutti costituiti dal predicato nominale e il verbo supporto, espressioni del tipo *selon toute apparence/allein Anschein nach, es ist klar, dass/il est clair, que* ecc. Dette forme possono occorrere inoltre con significato letterale o figurato; in quanto segue se ne forniscono alcuni esempi innanzitutto in francese che, con riferimento alla relazione causale inferita, evidenziano un diverso grado di certezza<sup>14</sup>:

- supposer, faire la supposition*
- 92) Le candidat s'est retiré des présidentielles alors que tous les sondages le montraient comme favori. On suppose que son départ est dû au chantage exercé par les bandes de terroristes.  
 93) A la fin de la réunion, Laurent est parti tout pressé. La supposition faite par son collègue était qu'il ne voulait pas manquer son train.

- faire l'hypothèse*
- 94) Les cheminots ont fait la grève dans les deux dernières semaines. L'hypothèse faite est que leurs demandes n'ont pas encore été approuvées par le gouvernement.

- souçonner*
- 95) Pierre vient subitement de s'enrichir. Je le soupçonne d'avoir fraudé le Fisc.

<sup>14</sup> Relativamente ai mezzi linguistici che esprimono certezza e incertezza si confronti S. Cantarini – W. Abraham – E. Leiss ed., *Certainty-uncertainty-and the Attitudinal Space in Between*, Benjamins, Amsterdam 2014.

*se douter*

- 96) Le directeur commercial s'est absenté de la réunion de ce matin. Ses collègues se doutent qu'il n'a pas préparé son rapport mensuel.

*flairer*

- 97) Fabien n'est pas allé à la fête de leurs meilleurs amis. Sa femme a flairé qu'il est encore fâché contre eux.

*subodorer*

- 98) Le petit garçon s'est couché tôt sans regarder ses bandes dessinées préférées. Sa sœur a subodoré qu'il faisait la tête.

*sans doute*

- 99) Paul n'est pas là. Il est sans doute retenu par d'autres obligations.

*selon toute apparence*

- 100) Marat Safin ne sera plus à l'US Open. Selon toute apparence, il a joué le tournoi de Cincinnati contre l'avis de son médecin.

*il est clair que*

- 101) Ségolène Royal favorise de plus en plus les enseignants. Il est clair qu'elle a peur de ne pas prendre leur vote.

Gli esempi del tedesco sotto elencati, benché simili, sono solo in parte raffrontabili, soprattutto con riferimento al grado di certezza della relazione causale inferita:

*wahrscheinlich*

- 102) Paul ist nicht da. Wahrscheinlich wurde er durch andere Verpflichtungen aufgehalten.

*riechen*

- 103) Der Mann auf der Straße meint oftmals, wo immer etwas nach Politik riecht, da hat man sich herauszuhalten.

*vermuten, die Vermutung haben*

- 104) Die Diskussionen am gestrigen Abend schienen kein Ende zu nehmen. Es wird vermutet, dass sich die Tarifpartner nicht einigen konnten.
- 105) Die Diskussionen am gestrigen Abend schienen kein Ende zu nehmen. Man hat die Vermutung, dass sich die Tarifpartner nicht einigen konnten.

*annehmen, die Annahme vertreten*

- 106) Ein australisches Atom-Triebwerk ist in Polynesien abgestürzt. Die Australier nehmen an, dass der Präsident das Atomprogramm im Pazifik wiederaufgenommen hat.
- 107) Ein australisches Atom-Triebwerk ist in Polynesien abgestürzt. Die Australier vertreten die Annahme, dass der Präsident das Atomprogramm im Pazifik wiederaufgenommen hat.

*die Hypothese aufstellen*

- 108) Das wissenschaftliche Schreiben wird in der Zukunft immer weniger Bedeutung in der Bildung unserer Studenten haben. Schulpädagogen haben die Hypothese aufgestellt, dass elektronische Medien dafür ausreichend Werkzeuge zur Verfügung stellen.

*wittern*

- 109) Der Bürgermeister hat frühzeitig seinen Rücktritt von den Amtsgeschäften erklärt. Die drei lokalen Tageszeitungen haben einen großen Skandal dahinter gewittert und eifrig darüber geschrieben.

*verdächtigen, unter dem Verdacht stehen*

- 110) Klaus ist sehr schnell reich geworden. Man verdächtigt ihn des Steuerbetrugs.
- 111) Klaus ist sehr schnell reich geworden. Er steht unter dem Verdacht des Steuerbetrugs.

*nach Einschätzung*

- 112) Der Kandidat hat sich aus dem Wahlkampf zurückgezogen, obwohl ihn alle Meinungsumfragen als Favoriten sehen. Nach Einschätzung von Journalisten ist sein Rückzug auf eine Erpressung durch eine terroristische Vereinigung zurückzuführen.

*allem Anschein nach*

- 113) Es wurde festgestellt, dass nicht viel von seiner Familie bekannt ist, allem Anschein nach hat er kaum über sie gesprochen.

*es ist klar, dass*

- 114) Diese Diskussionen zwischen den Beschäftigten und der Unternehmensleitung werden immer häufiger. Es ist klar, dass diese Spannungen aufgrund mangelnder Kommunikation entstehen.

*5.2. Cause ipotetiche nel discorso indiretto*

Negli esempi che seguono la relazione causale è parimenti inferita, ma la ricerca della causa non sembra importante per il parlante; difatti, la causa è unicamente riportata e si lascia ad altri il compito di ricercarla. Molti mezzi linguistici che implicano direttamente o indiret-

tamente predicati appartenenti alle classi semantiche <dire> e <voci> realizzano questo contesto comunicativo:

- A) predicati appartenenti alla classe semantica <dire>: *d'après ce qu'on dit, on dit que, nach allem, was gesagt wird, es wird behauptet, dass...*
- 115) Max n'est pas venu à son mariage. On dit qu'il l'aime encore.
- 116) Er hat sein Abitur zum zweiten Mal nicht bestanden. Es wird behauptet, er sei nicht gut vorbereitet gewesen.
- B) predicati appartenenti alla classe semantica <voci>: *selon la rumeur, le bruit court que, dem Gerücht nach, es verlauten Stimmen, dass...*
- 117) Le projet de loi de réforme constitutionnelle a été approuvé par une majorité de députés ce mercredi. Selon la rumeur on n'a pas tenu compte du tout des manifestations de syndicats.
- 118) Paul blieb der Feier fern. Es verlauten Stimmen, dass er zurückgetreten sei.

## 6. Conclusioni

Le breve disamina effettuata sulle forme di espressione della causalità nel francese e nel tedesco odierni mostra che la causalità è una relazione concettuale molto complessa, lontana da come potrebbe essere intesa nelle scienze dure, in cui la correlazione fra due eventi si effettua principalmente su basi statistiche ed è corroborata dai fatti. In quanto sopra esposto si sono evidenziate alcune proprietà sintattiche di base delle relazioni causali, che caratterizzano le due iperclassi semantiche principali nelle quali è possibile suddividere le stesse, ovvero le cause evenemenziali e le cause del fare. In seguito si è messo in luce che meccanismi metaforici sono coinvolti nell'espressione della causalità e che la causalità può essere inferita sulla base di altre relazioni concettuali come la frequenza, il tempo, la condizione. La causalità può essere inoltre inferita nel discorso sulla base di predicati ed espressioni come *supposer, soupçonner, se douter, flairer, selon toute apparence, il est clair que* in francese e *vermuten, annehmen, verdächtigen, wittern, allem Anschein nach, es ist klar, dass* in tedesco. Infine, si è mostrato che la causalità trova espressione anche in particolari contesti di discorso indiretto, in cui la ricerca della causa non sembra importante per il parlante e la causa è quindi riportata. In conclusione, le forme di espressione della causalità sono molteplici e solo un insieme di criteri precisi può consentire di ricondurle a una tipologia di relazioni causali distinte a livello sintattico e sul piano semantico.

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
**L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA**

ANNO XXV - 1/2017

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione)  
librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
redazione.all@unicatt.it (Redazione della Rivista)  
web: www.analislinguisticaeletteraria.eu

ISSN 1122 - 1917



9 788893 352093